



LA RESPONSABILITA' CIVILE E PENALE NELL'EDUCAZIONE STRADALE



**La responsabilità
con la quale noi
affrontiamo ogni
momento della
nostra quotidianità
ci obbliga a porre in
essa dei
comportamenti che
non si pongano in
contrasto con delle
norme.**



**Che cos'è la
responsabilità amministrativa?**

La responsabilità amministrativa è un tipo di responsabilità patrimoniale prevista dagli ordinamenti giuridici che si pone in capo ad agenti della pubblica amministrazione per un danno alle casse erariali.

personnel vision purchase
accounting maintenance
Responsibility
production logistics
administration coordination
sales operations



La responsabilità amministrativa è quella che sorge quando noi siamo chiamati a rispondere della violazione di norme del codice della strada, violazioni che comportano delle sanzioni che possono essere:

- **Sanzioni di natura pecuniaria**
- **Sanzioni accessorie (sospensione della patente o sequestro del veicolo).**

Quando parliamo di responsabilità amministrativa dobbiamo tener sempre presente che il nostro comportamento, nel momento in cui viola una delle tante norme, soprattutto chi ha preso la patente è tenuto a conoscere questo comportamento altrimenti non sa a quali conseguenze andrà in contro, quindi quel complesso di norme che sono contenute nel codice della strada e che sono poste a tutela di un interesse collettivo, in questo caso "l'utente" della strada potrà essere chiamato per pagare una multa cioè una delle conseguenze della violazione della norma.



Dato che noi non siamo controllati sempre alla guida questo non vuol dire che dobbiamo commettere violazioni in libertà, come guidare da ubriachi, parcheggiare in divieto di sosta, parcheggiare la macchina nel parcheggio riservato ai disabili e non andare incontro a nessun tipo di problema fin quando però non troviamo chi ci contesta la nostra infrazione, ed è molto importante evitare tutte queste situazioni perché la regola è che le norme si rispettano.



CHE COS'E' LA RESPONSABILITA' CIVILE?

La responsabilità civile è quella che si configura quando tutte le volte si verifica un fatto doloso o colposo che procura ad altri un danno ingiusto (è la fattispecie del 2043 del codice civile che riceve una specifica trattazione in ambito di codice della strada nel 2054). Infatti l'articolo che nell'ambito dei fatti illeciti tratta il tema della circolazione di veicoli. È importante saperlo perché nel primo caso, il conducente paga la multa e perderà dei punti della patente che potrà poi recuperare. Nel secondo caso quello in cui la persona con cui le vetture che si scontrano e i conducenti o i trasportati si dovessero procurare delle lesioni, il conducente del veicolo è chiamato a rispondere in forza delle norme. In questo caso si configura una responsabilità civile, dove il soggetto che ha violato la norma e che dovrà rispondere in sede amministrativa è anche obbligato a risarcire il danno provocato all'altro conducente o all'altra persona trasportata. Le conseguenze in questo caso possono essere piuttosto rilevanti.



CHE COS'E' LA RESPONSABILITA' PENALE?

La responsabilità penale è un tipo di responsabilità giuridica nascente dalla violazione di una norma di diritto penale dell'ordinamento giuridico di uno Stato. Essa può riguardare sia i singoli individui che gli enti. La responsabilità di tipo "penale" è quella più incidente "sulla vita della persona" che provoca il danno nonché sulla persona che è stata vittima dell'incidente





ARTICOLO 589 (CODICE PENALE)

Chiunque cagioni per colpa la morte di una persona con violazione delle norme sulla disciplina della circolazione stradale è punito con la reclusione da due a sette anni. Se il fatto è commesso nell'esercizio abusivo di una professione per la quale è richiesta una speciale abilitazione dello Stato o di un'arte sanitaria, la pena è della reclusione da tre a dieci anni. Si applica la pena della reclusione da tre a dieci anni se il fatto è commesso con violazione delle norme sulla disciplina della circolazione stradale da:

- 1) soggetto in stato di ebbrezza alcolica.
- 2) soggetto sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o psicotrope.

Nel caso di morte di più persone, si applica la pena che dovrebbe infliggersi per la più grave delle violazioni commesse aumentata fino al triplo, ma la pena non può superare i quindici anni.

LAVORO SVOLTO DA:

- **Giovanna Pallotta**
- **Simone De Filippo**
- **Assunta Caramico**
- **Giuseppe Karol Concilio**
- **Emanuele Montefusco**
- **Giuseppe Bergamo**
- **Giovanni Landi**
- **Alessio Aliberti**

